

21 dicembre 2022

Occupati e disoccupati in Trentino 3° trimestre 2022

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report la dinamica del mercato del lavoro in Trentino nel 3° trimestre 2022. La rilevazione, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.
- Nel 3° trimestre 2022 proseguono nel mercato del lavoro trentino le dinamiche positive rilevate nei trimestri precedenti. Su base tendenziale si registra un aumento degli occupati che si associa ad un calo dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa. L'aumento degli occupati interessa entrambe le componenti mentre la riduzione dei disoccupati coinvolge esclusivamente la componente maschile perché quella femminile presenta un incremento. Queste dinamiche si riflettono nella crescita del tasso di occupazione e nella riduzione dei tassi di disoccupazione e di inattività.
- Le forze di lavoro raggiungono le 259mila unità, in crescita su base annua dello 0,6% grazie alla componente femminile (+1,6%), cui si affianca la lieve riduzione di quella maschile (-0,2%). Il tasso di attività femminile si attesta al 68%, in aumento su base tendenziale di 1,1 punti percentuali, mentre i maschi attivi raggiungono l'80% (+0,4 punti percentuali).
- Gli occupati sono 250mila, in aumento su base annua dell'1,1%. A tale crescita contribuiscono entrambe le componenti di genere con intensità simili (+1,3% i maschi e +1,0% le femmine). Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente registra un incremento degli occupati il settore delle costruzioni (+2,3%), seguito da quello dei servizi (+2,2%), grazie, in particolare, ai segnali positivi del comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+13,3%). Cresce anche l'occupazione nell'industria in senso stretto (+0,7%), mentre l'agricoltura conferma il rallentamento già rilevato nel trimestre precedente (-12,4%); in calo anche le altre attività di servizi (-1,6%).
- I disoccupati sono circa 9mila e mostrano una contrazione tendenziale dell'11,9%, grazie alla componente maschile che cala del 44,8%, cui si affianca l'incremento di quella femminile (+14,1%). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (44,2%), calano del 12,8%, una flessione determinata esclusivamente dalla componente maschile (-74,2%), a fronte di un incremento di pari intensità di quella femminile (+77,7%).
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 71,5% (78,6% gli uomini, 64,3% le donne) con un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al 3° trimestre 2021. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 60,3%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) si attesta al 3,5% (1,8% per gli uomini, 5,5% per le donne), in riduzione di 0,5 punti percentuali su base tendenziale. A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari al 7,7%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni) è pari al 25,9%, (20% per gli uomini, 32% per le donne) in calo di 0,8 punti percentuali rispetto al valore del 3° trimestre 2021. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 34,6%.